

L'Europarlamento vota contro i tagli al bilancio Ue

La commissione Bilanci del Parlamento europeo ha approvato gli emendamenti alla proposta di bilancio comunitario per il 2016, correggendo i tagli proposti dal Consiglio. Gli Stati membri proponevano 153,8 miliardi in impegni e 143,5 miliardi in pagamenti, mentre la commissione Bilanci ha portato i tetti, rispettivamente, a 157,4 miliardi e 146,5 miliardi. I deputati europei hanno aggiunto 16,5 milioni al programma Cosme per le pmi, e 473 milioni per i programmi da finanziare attraverso l'iniziativa per l'occupazione giovanile.

Il Piano Juncker per gli investimenti cerca investitori cinesi

Il commissario per la Crescita e gli investimenti, Jyrki Katainen, ha esportato il piano per gli investimenti della Commissione europea in Cina. L'obiettivo è permettere all'Europa di ripartire attraverso l'attrazione dei capitali stranieri. «I cinesi vogliono diversificare i loro rischi e sono interessati soprattutto alle infrastrutture europee», ha spiegato Katainen secondo cui «è difficile quantificare il flusso delle risorse che possiamo attrarre dalla Cina, ma potrebbe essere notevole».

Ue, mercato dei capitali entro il 2019. Prime misure per fine anno

La Commissione europea ha lanciato il piano d'azione per realizzare, entro il 2019, un'Unione dei mercati di capitale, considerata una delle condizioni essenziali per favorire gli investimenti e rilanciare la crescita e l'occupazione. Si tratta di un progetto a medio termine ma alcuni primi passi saranno fatti a breve: in particolare, un primo pacchetto di misure per rilanciare le cartolarizzazioni e per promuovere gli investimenti a lungo termine nelle infrastrutture. Inoltre, entro la fine dell'anno la Commissione proporrà delle misure per rendere più semplice e meno costoso l'accesso al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese.

Ue-Cina, accordo per industrie telefonia mobile

Unione europea e Cina hanno sottoscritto un accordo di cooperazione per lo sviluppo delle tecnologie per il 5G, le reti di comunicazione mobile di nuova generazione. Nella dichiarazione firmata in occasione del dialogo economico tenuto a Pechino, Ue e Cina si impegnano a definire un accordo entro fine anno sulle funzionalità di base e il piano temporale per lo sviluppo del 5G. C'è poi la comune volontà di «esplorare le possibilità di cooperazione» nella ricerca nella ricerca del 5G per favorire la partecipazione delle imprese europee e cinesi.

Dall'Ue 33 milioni per l'imprenditoria dei Balcani

La Commissione europea ha approvato il primo programma di cooperazione transnazionale per l'area balcanica e mediterranea, con l'obiettivo di promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione in Grecia, Bulgaria, Cipro, Albania ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom). In totale Bruxelles ha stanziato oltre 33 milioni di euro, di cui 28 milioni del Fondo europeo di sviluppo regionale e più di 5 milioni dello Strumento di assistenza pre-adesione (Ipa).

Strade, dall'Ue 134 milioni per connessioni Germania-Polonia

La Commissione europea ha adottato il programma di cooperazione transfrontaliera Germania-Polonia, allo scopo di potenziare le connessioni stradali tra i due Paesi. Il programma è finanziato con 157,6 milioni di Euro, la maggior parte dei quali (134 milioni) provenienti dal Fondo europeo

per lo sviluppo delle regioni.

Forniture per ufficio, indagine Ue su fusione Office Depot-Staples

La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita sulla proposta di acquisizione di Office Depot da parte della concorrente Staples, aziende attive nel settore delle forniture per ufficio. La Commissione Ue teme che l'acquisizione potrebbe portare ad «aumenti di prezzo e meno scelta nel mercato per la fornitura di prodotti per ufficio a clienti business attraverso contratti internazionali nello Spazio economico europeo (SEE)», così come nel mercato per la fornitura di ufficio prodotti ai clienti business attraverso contratti nazionali nei Paesi Bassi e Svezia.

Blue economy, l'Ue lavora alla strategia

La blue economy, l'economia legata al mare, sarà oggetto di un'agenda mirata della Commissione europea, che intende presentarla il prossimo anno. Lo ha annunciato il commissario per l'Ambiente e il mare, Karmenu Vella. «Stiamo preparando per il 2016 un programma d'istruzione e formazione per le "carriere blu" nei lavori marittimi. Le opportunità economiche sono in crescita» e vanno sfruttate, ha detto Vella.

Auto, Ue deve rivedere i fari per vendite negli Stati Uniti

Se l'Unione europea vuole essere certa di poter esportare le automobili negli Stati Uniti devono rivedere il modo di realizzare i fari. Questa l'indicazione che sembra contenuta in uno studio indipendente condotto dalla University of Michigan Transportation Research Institute (Umtri) e Chalmers University of Technology (Svezia) nell'ambito dei negoziati Ttip per il libero scambio Ue-Usa. Tra i risultati emerge che il tasso di pedoni investiti nella notte è più basso negli Stati Uniti, e per i realizzatori dello studio ciò potrebbe spiegarsi nel fatto che i fari dei veicoli Usa illuminano meglio i pedoni di quelli montati sulle auto prodotte nell'Ue.

Auto, Ue punta sull'elettrico e riduzione costo batterie

Il mercato dell'auto elettrica va potenziato. Lo ha detto il commissario per l'Energia e il clima, Miguel Arias Cañete, secondo il quale «la sostenibilità del settore trasporti è una delle priorità della ricerca e dell'innovazione dell'Ue». Un obiettivo, ha spiegato, raggiungibile «ad esempio attraverso l'auto elettrica o la riduzione dei costi delle loro batterie».

Auto, primi «sì» del Parlamento Ue ad aiuti ex dipendenti Opel e Ford

La commissione Bilanci del Parlamento europeo ha approvato la proposta di aiuti economici da oltre 13 milioni di Euro gli oltre 7.300 lavoratori licenziati da Opel e Ford. Proposti dalla Commissione europea, gli aiuti intendono aiutare a ritrovare lavoro quanti sono stati licenziati a causa della crisi. Nello specifico la commissione Bilanci ha approvato gli aiuti da 6.958.623 Euro per i 2.692 ex lavoratori dell'Adam Opel licenziati in Germania e gli aiuti da 6.268.564 Euro per i 4.500 dipendenti lasciati a casa da Ford dopo la chiusura dello stabilimento di Genk, in Belgio. Per poter esaurire l'iter di approvazione parlamentare la decisione della commissione Bilanci dovrà ottenere voto favorevole anche dall'Aula. Il voto d'Aula dovrebbe tenersi la prossima settimana.

Volkswagen: Fiandre e Vallonia pronti a fare causa

I ministri dell'Ambiente delle Fiandre e della Vallonia, Joke Schauvliege e Carlo Di Antonio, stanno considerando l'ipotesi di fare causa a Volkswagen dopo lo scandalo dei motori diesel truccati. Lo ha annunciato Joke Schauvliege. Sarebbero circa 400.000 le autovetture non a norme messe in circolazione nel regno.